

Procedura di interpello per l'attribuzione di un incarico dirigenziale di livello non generale nell'ambito del DIPARTIMENTO "CASA ITALIA".

Ai sensi dell'articolo 19, comma 1-bis, del decreto legislativo n. 165/2001, come modificato dall'articolo 40 del decreto legislativo n. 150/2009 e in applicazione delle disposizioni di cui alla direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 3 giugno 2020, registrata dalla Corte dei conti il 23 giugno 2020, si pubblica la presente richiesta di interpello del Dipartimento "Casa Italia", per la copertura dell'incarico dirigenziale di livello non generale di coordinatore del *Servizio coordinamento giuridico*, nell'ambito dell'Ufficio III - Ufficio per il coordinamento giuridico e gli affari amministrativi.

In relazione alla natura e alle caratteristiche dell'incarico da conferire è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- laurea magistrale in discipline giuridiche o economiche;
- esperienza nell'attività giuridica e legislativa, con particolare riferimento all'attività parlamentare;
- esperienza nell'attività di gestione dei procedimenti amministrativi nelle materie di competenza del Dipartimento;
- esperienza nella redazione di atti normativi e amministrativi;
- esperienza in attività di supporto agli uffici del Dipartimento nella predisposizione di pareri ed elaborazione studi;
- esperienza in attività di coordinamento amministrativo, interministeriale, Stato-regioni ed enti locali e multilivello, nonché nel coordinamento delle relazioni con gli stakeholder, nelle materie di competenza del Dipartimento;
- esperienza in materia di acquisizione beni e servizi e attività di gestione del bilancio;
- conoscenza della normativa in materia di trasparenza e anticorruzione e agli adempimenti in materia di privacy.

Saranno inoltre valutati positivamente, quali titoli di eventuale preferenza:

- conseguimento di una seconda laurea e/o titoli post-universitari (dottorati di ricerca, master universitari e diplomi di alta specializzazione);
- conoscenza della lingua inglese, scritta e parlata
- conoscenza dei più diffusi strumenti informatici con particolare riferimento alle banche dati di tipo giuridico ed economico-finanziario.

Per quanto attiene alle cause di incompatibilità e inconferibilità, anche con riferimento a situazioni di conflitto di interesse relative all'incarico di che trattasi, si specifica che sono quelle previste dal D.lgs. 8 aprile 2013, n.39, nonché dal piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2024-2026 della Presidenza del Consiglio dei ministri, e in particolare dal punto 2.3, tenuto conto delle competenze degli uffici e servizi della struttura generale proponente l'interpello.

Ciascun dirigente, pertanto, nel presentare l'istanza, dovrà tenere conto di quanto suindicato

Il presente avviso resterà in **pubblicazione per 10 giorni**.

Si invitano i dirigenti **dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei ministri**, qualora ricorrano i presupposti di cui all'articolo 5, commi da 1 a 7 della citata direttiva, a voler far pervenire la propria manifestazione di interesse al conferimento del suddetto incarico **entro il termine di pubblicazione** della presente comunicazione.

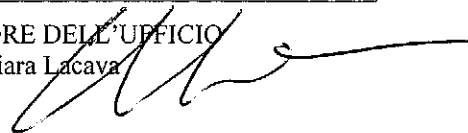
La suddetta manifestazione di interesse dovrà essere corredata da:

- una breve relazione del dirigente con valore di autocertificazione, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 5, comma 8 e seguenti, della richiamata direttiva;
- *curriculum vitae* aggiornato, datato e sottoscritto, qualora non ancora trasmesso per l'inserimento nella banca dati delle professionalità;
- apposita dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità e di eventuali situazioni di conflitto di interesse.

- una dettagliata elencazione degli incarichi, non solo dirigenziali, ricoperti negli ultimi due anni precedenti la scadenza dell'interpello, o da una dichiarazione in cui si dà conto di non averne mai ricoperti;
- un elenco delle eventuali condanne subite per reati commessi contro la pubblica amministrazione, anche con sentenza non passata in giudicato (Capo I, Titolo II del Libro II del Codice penale, Dei delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione), o da una dichiarazione in cui si dà conto di non averne mai subite.

La suddetta documentazione dovrà essere trasmessa sia al Capo del Dipartimento "Casa Italia", al seguente indirizzo di posta elettronica: segreteriaacasaitalia@governo.it, sia al Capo del Dipartimento per il personale al seguente indirizzo di posta elettronica: dip@pec.governo.it.

IL COORDINATORE DELL'UFFICIO
Cons. Chiara Lacava



SI AUTORIZZA:
IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
Cons. Diana Agosti

